



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-04200 DEL DEP. DORI
(res. n. 419 del 29 gennaio 2025)**

R I S P O S T A

Con riguardo all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante avanza specifici quesiti in relazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, si espone quanto segue.

Si rimarca in apertura che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale.

Con il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 il Ministero della giustizia dunque attua una pianificazione dei reclutamenti, rispondente alle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa alla luce delle risorse finanziarie riconosciute e della scopertura di organico.

In merito si evidenzia anche che il Ministero della giustizia, per il tramite della competente articolazione ministeriale (DOG), è costantemente impegnato nella definizione della trattativa negoziale sul contratto integrativo.

Tale attività risulta prodromica ad una serie di iniziative tese a comporre innanzitutto l'assetto definitivo delle famiglie professionali, così come previsto nel

CCNL 2019-2022 e, conseguentemente, ad avviare i processi di reclutamento nel rispetto dell'impianto emergente dal nascente accordo.

A tal proposito, si evidenzia che i tavoli negoziali hanno prodotto da parte di questa Amministrazione 11 proposte di contratto integrativo in relazione alle richieste di revisione ed alle indicazioni delle organizzazioni sindacali, agli orientamenti dell'Aran ed alle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le misure programmate dal Ministero della giustizia si inseriscono in un quadro organico che coniuga interventi normativi e investimenti adeguati.

Si rammentano in questo senso gli investimenti in capitale umano attuati per mezzo delle risorse PNRR per la stabilizzazione delle risorse assunte con rapporto di lavoro a tempo determinato tra i quali si registra una maggiore quota nell'area Funzionari.

Al fine di ottemperare alle previsioni normative contenute dapprima nel piano di bilancio strutturale di medio termine di mantenimento di 6.000 unità di personale PNRR e poi nell'articolo 1 comma 135, della legge 30 dicembre 2024 n. 207, di autorizzazione alla stabilizzazione a tempo indeterminato di 2.600 unità in area Funzionari e 400 unità in area Assistenti di personale PNRR a decorrere dal 1° luglio 2026, si rende necessaria la rimodulazione della pianta organica.

A ciò va aggiunta la riserva di posti in area Funzionari prevista per salvaguardare la possibilità di progressioni tra aree, in linea con l'art. 18 CCNL 2019-2022, già finanziate e autorizzate utilmente prorogate al 30 giugno 2026, come disposto dalla novella legislativa dell'art. 19 CCNL 2022-2024.

Tutto ciò va letto tuttavia in combinato disposto con il comma 833 dell'art. 1 della stessa legge 30 dicembre 2024 n. 207 il quale, oltre ad aver previsto il taglio del 25% delle facoltà assunzionali per l'anno 2025, ha altresì imposto il relativo adeguamento della pianta organica.

In aggiunta, va rilevato che, tenuto conto della determinazione finanziaria dell'attuale pianta organica del personale non dirigenziale, della normativa vigente e dei relativi oneri di spesa, nella rimodulazione occorrerà tenere in debito conto anche

l'organico della nuova area delle Elevate Professionalità anch'essa materia di contrattazione.

Il Ministero della giustizia prevede una poderosa opera assunzionale entro il prossimo triennio 2025-2027, di oltre 16.000 unità di personale comprensivo di qualifiche di area Funzionari, area Assistenti, area Operatori e dirigenti di II fascia.

Sono attualmente in corso le procedure concorsuali per l'assunzione di 1.000 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di conducente di mezzi a motore per trasporto di persone e cose; di 54 unità di personale dirigenziale di seconda fascia a tempo indeterminato; di 236 unità in profili tecnici: 23 funzionari statistici, 30 funzionari informatici, 47 funzionari tecnico-edili e 136 assistenti tecnici-geometra.

Nell'anno 2025 saranno banditi un concorso per circa 3.000 unità in area Assistenti ed un altro di circa 380 unità di funzionari Unep.

Nel Piano triennale dei fabbisogni di personale è stata anche tracciata la strada per l'indizione di concorsi unici per l'Amministrazione giudiziaria, preferibilmente su base distrettuale, per fronteggiare le criticità riscontrate nello scorrimento delle graduatorie.

Si rappresenta infine che, in attuazione dell'Accordo del 22 marzo 2023 sugli sviluppi economici all'interno delle aree, con avviso del 21 settembre 2023, è stata indetta una procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore per il personale dell'Amministrazione della Giustizia in vari profili professionali per la copertura di complessivi 8.896 posti.

Con avvisi del 19 e del 22 dicembre 2023 sono state pubblicate le 52 graduatorie definitive di merito e dei vincitori per i corrispondenti profili.

In ultimo, con avviso del 26 giugno 2024, sono stati pubblicati i provvedimenti di inquadramento nella fascia economica superiore per ciascun profilo e sono state successivamente liquidate le relative spettanze.

In definitiva si ribadisce l'impegno profuso da questo Ministero per attuare tutte le misure strategiche per un piano strutturale di adeguamento e di implementazione dell'organico presente negli uffici nella consapevolezza di fornire ogni supporto utile al miglioramento dei servizi nonché alla valorizzazione del personale.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)